



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: L'ILLUSIONE DEL NULLA:
CHI SI E' ACCORTO DEL NUOVO LOGO DI "LUCI D'ARTISTA"?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

OPPORTUNAMENTE RICORDATO CHE

- “Luci d’Artista nasce nel 1998 per volontà della Città di Torino con la convinzione che l’arte dovesse contribuire al bene comune e abitare le vie, le piazze e i palazzi. Un percorso espositivo d’arte contemporanea inedito e a quel tempo innovativo, imitato in seguito da altre città italiane e straniere. Negli anni hanno contribuito alcuni dei più grandi artisti italiani e internazionali capaci di realizzare interventi entrati nell’immaginario collettivo, integrati alla perfezione nel tessuto urbano della città, della quale sono ormai un simbolo. Installazioni luminose capaci di arrivare a un grande pubblico di non addetti ai lavori. Ma non solo: nel momento in cui - verso la fine degli anni Novanta - Torino ha avuto la necessità di ripensare la propria identità, proponendosi come la Città del Contemporaneo, le Luci d’Artista ne sono diventate naturalmente l’immagine in grado di veicolare con immediatezza il messaggio.” (stralcio del comunicato stampa della Fondazione Torino Musei per “LUCI D'ARTISTA Torino | 27. edizione | 25 ottobre 2024 - 12 gennaio 2025 | Le due nuove Luci e il nuovo Logo”);
- IL NUOVO LOGO DI LUCI D’ARTISTA: “Per la prima volta Luci d’Artista adotta un logo, un segno identitario della manifestazione, che la richiami al di là delle singole declinazioni grafiche annuali, nell’ottica di renderla sempre più riconoscibile quale istituzione culturale di livello non solo nazionale, ma anche internazionale. Si è quindi deciso di coinvolgere lo Studio Fludd, gruppo di giovani grafici torinesi che ha realizzato l’identità visiva dello scorso anno e che ha rappresentato al meglio il connubio tra contemporaneità e immagine della luce che trascende il solo evento tradizionale invernale. Un logo quindi che rappresenta il rapporto tra le arti e la luce, un nuovo segno che vuole essere trasversale alle tante attività annuali comprese oggi in Luci d’Artista. Il nuovo logo è stato sviluppato in continuità con l’identità visiva della 26ª edizione, con l’intento di richiamare il tema della materialità della luce attraverso un bagliore che ne anima la superficie. È stato elaborato un carattere tipografico chiaro e moderno, capace di conferire al logotipo un’identità unica ed evocativa, caratterizzata da un impatto visivo forte e una spiccata riconoscibilità. Per ampliare la versatilità e l’immediatezza dell’immagine coordinata, l’identità di Luci d’Artista è arricchita da un monogramma coerente con il design complessivo.” (stralcio del comunicato stampa della Fondazione Torino Musei per “LUCI D'ARTISTA Torino | 27.

edizione | 25 ottobre 2024 - 12 gennaio 2025 | Le due nuove Luci e il nuovo Logo”);

- la 27ma edizione di Luci D’Artista, le due nuove installazioni e il nuovo logo sono stati presentati ufficialmente nel corso di una conferenza stampa svolta presso la Sala Colonne di Palazzo Civico il 10 settembre;

EVIDENZIATO CHE

- da anni lo scrivente riconosce e apprezza lo spirito, il vigore, il messaggio, nonché ogni altro aspetto materiale e significato immateriale delle Luci d’Artista;
-

NON SI PUO’ CELARE CHE

- il nuovo logo, una semplice scritta, al di là di ciascuna personale valutazione circa la qualità tecnica del segno grafico in oggetto, appare oggettivamente incapace di sostenere e pareggiare il valore espresso e rappresentato da Luci D’Artista;
- pur ricorrendo il lemma “identità” con piacevole frequenza nel testo del comunicato stampa (sopra riportato in virgolettato), il logo in oggetto appare caratterizzato da una tale piattezza, evanescenza e vacuità che lo farebbero ritenere il frutto del lavoro di un lento, caldo, appannato, svogliato, timido e sonnolento pomeriggio d’estate in città piuttosto che il risultato di un concorso di idee capace di produrre una realizzazione grafica di impronta efficace e identitaria;

INTERPELLA

il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. quali sforzi di natura finanziaria, organizzativa e tecnica siano stati profusi dall’Amministrazione comunale per la realizzazione del nuovo logo di Luci d’Artista;
2. se la realizzazione del nuovo logo di Luci D’Artista sia da imputare ad una società esterna: in tal caso si desidera conoscere le modalità di assegnazione ed i costi a carico dell’Amministrazione, le tempistiche riconosciute per la sua realizzazione e i nominativi dei professionisti intervenuti;
3. quale tratto identitario, a parere dell’Amministrazione, sia in grado di comunicare il nuovo logo;
4. se siano già stati contattati i Ghostbusters per acchiappare il nuovo logo/fantasma.

Torino, 13/09/2024

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis